



**LICEO STATALE "G. FRACASTORO"
VERONA**

Anno scolastico 2019 - 2020

Relazione finale del/la docente

Maria Letizia Gangemi

MATERIA: Latino

CLASSE 5^A SEZ. B

1. OBIETTIVI CONSEGUITI in relazione e con riferimento alla programmazione curriculare ed agli obiettivi iniziali

1.1) OBIETTIVI FORMATIVI:

Al termine del percorso formativo, gli obiettivi, formulati in sede di programmazione, sono stati conseguiti dalla maggioranza degli alunni. Un numero esiguo di alunni ha manifestato incertezze, anche a causa di carenze pregresse e di un impegno discontinuo.

In merito agli obiettivi formativi specifici della materia, è possibile affermare che la rinuncia al lavoro di traduzione (previsto in sede di programmazione di istituto) ha favorito il coordinamento disciplinare fra italiano e latino, ha stimolato la motivazione e ha garantito un approccio agevolato ai classici.

Alcuni hanno ottenuto risultati molto soddisfacenti e solo pochi hanno seguito un percorso più arduo, con un profitto più modesto. È da sottolineare, infine, che quasi tutti gli studenti si sono dimostrati attenti, interessati e coinvolti attivamente nelle occasioni in cui sia stata offerta una sollecitazione culturale che si aprisse a riflessioni più ampie rispetto ai tradizionali programmi. La partecipazione, per alcuni solo coscienziosa, per molti si è espressa anche in approfondimenti e riflessioni personali.

1.2) OBIETTIVI DIDATTICI:

Gli obiettivi formulati in sede di programmazione sono stati raggiunti, anche se a livelli differenziati, da tutti gli alunni. Le carenze strumentali, che si erano evidenziate soprattutto all'inizio dell'anno, sono state in gran parte risolte, poiché durante il secondo quadrimestre, i discenti hanno dimostrato una maggiore motivazione ed un impegno più adeguato

Tutti hanno conseguito abilità relative all'analisi, alla sintesi e alla contestualizzazione dei testi, hanno acquisito conoscenze specifiche letterarie e hanno sviluppato capacità critiche, soprattutto in prospettiva di problematiche trasversali.

Permangono per alcuni lacune grammaticali e limiti, anche evidenti, nelle competenze linguistiche: costoro hanno supplito alle carenze, dimostrando di saper comunque operare, con adeguati strumenti, nelle analisi dei testi affrontati in classe.

2. CONTENUTI: vanno descritti i contenuti disciplinari acquisiti dagli alunni (non solo gli argomenti svolti ma anche e soprattutto quelli appresi) con le seguenti specifiche¹:

2.1) CRITERI DI SELEZIONE DEL PROGRAMMA:

Il programma è stato selezionato sia sulla base delle indicazioni ministeriali, sia in ottemperanza alle esigenze imposte dalla realtà della classe. Dal momento che lo scorso anno era stato portato a termine il percorso linguistico-grammaticale, il programma di quinta si è incentrato fondamentalmente sulla parte letteraria e sulla lettura in originale di testi d'autore. La scelta di rinunciare al lavoro sulla traduzione ha consentito, infatti, di privilegiare l'analisi dei testi.

Nell'organizzazione del programma, si è cercato di individuare contenuti funzionali alla creazione di percorsi tematici o, comunque, all'analisi comparativa con la letteratura italiana. Gli argomenti sono pertanto stati scelti in modo da strutturare moduli interdisciplinari su alcuni temi o alcune sezioni di programma. In questa prospettiva è stato necessario "distillare" alcuni contenuti, anche se sono stati ovviamente salvaguardati i saperi essenziali.

2.2. CRITERI DI SCELTA DEI TEMI TRATTATI

Oltre agli argomenti selezionati dal Coordinamento dei docenti, è stato possibile individuare alcuni percorsi tematici, funzionali ad istituire analisi comparative con alcuni argomenti trattati in letteratura italiana e in filosofia. Come si è detto precedentemente, la scelta dei temi è stata condizionata dall'esigenza di creare delle unità didattiche brevi, ma effettivamente fruibili in prospettiva trasversale.

2.3. ORGANIZZAZIONE, SCANSIONE DEGLI ARGOMENTI

Nell'organizzazione delle unità è stato dedicato ampio spazio alle tematiche affrontate dagli autori, nella coscienza del ruolo culturale fondamentale della cultura classica nel rapporto con la letteratura italiana.

I percorsi sono stati strutturati in modo da offrire ai discenti un quadro complessivo dell'autore.

2.4) ARGOMENTI SU CUI È POSSIBILE UNA TRATTAZIONE PLURIDISCIPLINARE DI NODI CONCETTUALI CARATTERIZZANTI LA DISCIPLINA :

Oltre al percorso sulla satira e ai continui collegamenti con la Letteratura italiana per gli aspetti classici

degli autori, sono stati individuati i seguenti argomenti per una trattazione pluridisciplinare di nodi concettuali caratterizzanti la Letteratura latina e fra parentesi i collegamenti con la Letteratura italiana:

Il tempo: Seneca, Sant'Agostino

Il male di vivere: Seneca

Il rapporto intellettuale, potere e società/il ruolo del poeta: tutti gli autori

La guerra: Lucano, Tacito

Il realismo: Persio, Petronio, Marziale,

Il romanzo: Petronio, Apuleio

Il pessimismo: Lucano, Giovenale, Tacito

La ricerca di sé: Seneca

La libertà: Seneca, Tacito

La satira: Persio, Petronio, Marziale

Il viaggio: Petronio, Apuleio

La natura: Seneca, Plinio il giovane

L'esilio: Seneca

La donna: Giovenale, Petronio, Marziale

¹

2.5) CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI SVOLGIMENTO

esposti per unità didattiche/moduli/percorsi formativi/approfondimenti

Unità didattiche/Moduli/Percorsi formativi/ Approfondimenti svolti con modalità in presenza dal 11/09/2019 al 22/02/2020	mesi / ore
L'età giulio-claudia: contesto storico-culturale e generi letterari	1
Seneca:	10
Lucano	2
Persio	1
Petronio	6
Dall'età dei Flavi al principato di Adriano: contesto storico	1
Marziale	3
Quintiliano	1
Giovenale	2
Plinio il giovane	1
Tacito	6
Unità didattiche/Moduli/Percorsi formativi/ Approfondimenti Svolti con modalità DAD dal 27/02/2020 al termine dell'a.s.	mesi / ore ²
Tacito	4
Dall'età degli Antonini ai regni romano-barbarici	1
Apuleio	6
La letteratura cristiana	1
Agostino	2
Ore effettivamente svolte nell'intero anno scolastico	

I contenuti dettagliati sono nel documento *Programma svolto*.

3. METODOLOGIA

3.1) METODO DI INSEGNAMENTO:

L'attività didattica si è basata essenzialmente su lezioni frontali finalizzate all'analisi di testi o tematiche letterarie, alla spiegazione di regole o costrutti, all'illustrazione di linee metodologiche.

Scelta programmatica basilare è stata quella di dedicare ampio spazio alle tematiche affrontate dagli autori, nella coscienza del ruolo culturale fondamentale della cultura classica nel rapporto con la letteratura italiana.

Inoltre si è cercato di individuare gli elementi le e regole che determinano la struttura, la coesione di un testo e la sua appartenenza ad una specifica tipologia letteraria e i segnali decodificatori a livello retorico, lessicale e semantico.

Lo studio della storia letteraria, pur conservando una relativa autonomia, si è basato essenzialmente sulla lettura effettiva dei testi degli autori più significativi. In questo contesto.

3.2) MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA³:

Fino a febbraio è stato privilegiato l'uso del libro di testo, integrato dall'utilizzo della Lim con collegamenti internet, e da fotocopie di testi, ed è stata sollecitata la presa diretta di appunti.

Durante l'attività didattica a distanza sono stati proposti anche brani latini con traduzione, sintesi e sono state effettuate videolezioni relative all'ultima parte del programma.

3.3) ATTIVITA' DI RECUPERO, SOSTEGNO, INTEGRAZIONE:

L'attività di recupero si è basata soprattutto sulle correzioni puntuali delle analisi del testo.

3.4) STRUMENTI E SPAZI:

Sono stati utilizzati i testi adottati e materiali forniti in fotocopia. Sono state consigliate alcune letture alla classe.

4. LA VALUTAZIONE ⁴

4.1) STRUMENTI DI VERIFICA:

Fino a febbraio sono state assegnate verifiche (sia analisi del testo che domande aperte di letteratura) e sono state effettuate verifiche orali, con domande mirate ad accertare conoscenze specifiche e competenze critiche.

Durante l'attività didattica a distanza sono state proposte analisi del testo, letture in traduzione e sono state programmate interrogazioni da remoto.

4.2) CRITERI DI VALUTAZIONE:

Durante l'attività didattica in presenza la valutazione sommativa si è basata sui criteri e i livelli, stabiliti dal Coordinamento di area. Per la valutazione formativa si è tenuto conto dell'impegno, della progressione e del miglioramento dimostrato dai singoli alunni.

La valutazione finale, comunque globale e non esclusivamente sommativa, ha tenuto in considerazione il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni e ha considerato i diversi livelli di abilità acquisiti in relazione agli obiettivi formativi e cognitivi, insieme all'atteggiamento, alla partecipazione, all'interesse, al coinvolgimento nel lavoro scolastico sia in presenza che da remoto e ai progressi dimostrati.

Vengono allegati: programma dettagliato con indicazione degli autori e testi considerati; griglia di valutazione delle prove scritte

Verona, 25/05/2020

Maria Letizia Gangemi

⁴ Distinguere gli strumenti e i criteri di valutazione formativa e/o sommativa utilizzati in presenza e nel periodo di insegnamento a distanza (come da delibera Collegio Docenti 3/04/2020).